

La tecnologia/2

C'è il virus, la collezione diventa virtuale grazie a Hyphen

VERONA Cosa fare se più di mille tra potenziali compratori e operatori asiatici della moda non possono partecipare alla Fashion week milanese a causa del Coronavirus? Ci ha pensato la veronese Hyphen, elaborando una soluzione digitale su misura, è proprio il caso di dirlo, per la casa di moda Salvatore Ferragamo.

Hyphen, società italiana attiva da oltre vent'anni nell'ambito della trasformazione digitale, ha realizzato in tempi record il primo showroom interamente virtuale per la presentazione, anche in remoto, delle collezioni. Il «Virtual Showroom» permette ai buyer e ai partner di ogni nazionalità di consultare e visualizzare le schede tecniche, le foto e le immagini interattive in versione 360 gradi dei prodotti, in un ambiente cloud riservato e protetto di facile utilizzo.

Stefano Righetti, founder e Ceo di Hyphen, ha commentato: «Siamo orgogliosi di supportare ancora una volta un'eccellenza del Made in Italy nel suo percorso di trasformazione digitale. Il progetto realizzato per Salvatore Ferragamo e le tempistiche di realizzazione ci confermano la solidità del modello e della tecnologia che da oltre vent'anni mettiamo a disposizione dei nostri clienti».

Il modulo «Virtual Showroom» integra le caratteristiche del sistema PCM elaborato da Hyphen con le funzionalità fotografiche evolute dei set fotografici Hyphen-HSL, un'unità specializzata nella gestione dei processi di shooting fotografico.